ALLEGATO 6

AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO A COPERTURA DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE E DOCUMENTATE, FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO OCCUPAZIONALE IN PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ DI CUI AL BANDO "*AZIONI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ (PPU)*", IN ATTUAZIONE DELL'ATTO DI PROGRAMMAZIONE APPROVATO CON D.G.R. N. 19-6044 del 02 luglio 2013

1. FINALITÀ E SINTESI DELL'INTERVENTO

Con il presente Avviso pubblico il Comune di Romentino intende selezionare uno o più partners per la realizzazione del progetto di pubblica utilità (PPU) denominato RIURB (RIqualificazione URBana – Insieme per il verde).

L'iniziativa rientra tra le attività che l'Amministrazione intende realizzare per contrastare il disagio sociale, favorire l'occupazione di fasce deboli o con difficoltà a ricollocarsi nel mondo del lavoro e migliorare, nel contempo, la vivibilità del paese creando spazi pubblici e riqualificando aree pubbliche dismesse e degradate.

In questo contesto sono state individuate due aree dismesse di proprietà comunale, per le quali attuare una riqualificazione con la creazione di orti pubblici e di un giardino pubblico, che se opportunamente valorizzati potrebbero diventare luoghi di ritrovo abituali.
La prima è un'area in posizione extraurbana, attualmente inutilizzata e ricoperta da sterpaglie.
Si intende riqualificare tale spazio privo di attrattive realizzando degli orti pubblici, dove i cittadini possano coltivare verdure e ortaggi ed eventualmente cogliere l'occasione per socializzare in un'area comune, utilizzabile anche come punto di incontro per svolgere progetti di educazione ambientale.
La seconda area è posizionata nel contesto urbano del paese all'interno del Nucleo Antico, tra Piazza Bonomi e Via Conti Caccia. Oggi l'area è delimitata da una recinzione provvisoria e fatiscente, che la rende inaccessibile, anche per problemi di sicurezza, ai cittadini, pur ricadendo in un ambito cittadino che dovrebbe fruire di particolare attenzione per la sua collocazione e valenza storica. Quest'area è adiacente ad un ampio spazio asfaltato, utilizzato una volta alla settimana per lo svolgimento del mercato, mentre per il resto della settimana è un parcheggio pubblico, utilissimo, ma che non si presta per l'aggregazione e la socializzazione. Con il PPU si intende riqualificare tale area di proprietà comunale, trasformandola in un giardino pubblico, fruibile ai cittadini di tutte le età, che possono trovare nuove occasioni di incontro in un contesto ordinato e piacevole.
All'interno dell'area l'Amministrazione Comunale intende collocare una "Casa dell'Acqua", pertanto il progetto di riqualificazione dovrà comprendere le predisposizioni per gli impianti necessari e una piazzola pavimentata.

Questo avviso non ha valore vincolante per il Comune di Romentino, ma intende esplorare le disponibilità dei potenziali partners privati. Qualora il progetto/progetti presentati non rispondano ai requisiti richiesti, l'amministrazione si riserva la possibilità di emettere un nuovo bando o non procedere alla successiva presentazione del progetto all'Agenzia Piemonte Lavoro.
Le candidature presentate dai soggetti attuatori non daranno origine ad alcun corrispettivo economico o premio da parte dell'Amministrazione Comunale.
la realizzazione dei PPU è subordinata all'approvazione del progetto e al relativo finanziamento da parte dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

Il PPU sarà realizzato dal/dai soggetto/i attuatore/i individuato/i mediante l'assunzione a tempo determinato di persone selezionate dal Centro per l'Impiego competente territorialmente tra i seguenti destinatari privi di ammortizzatori sociali:

1) giovani tra i 30 e i 35 anni, disoccupati da almeno 12 mesi e fino ad un massimo di 18 mesi, come da stato di disoccupazione comprovato dal Centro per l'impiego competente;
2) lavoratori/lavoratrici over 50 fuoriusciti/te dal ciclo produttivo, iscritti al Centro per l'Impiego competente;

   in subordine, considerata la tipologia di prestazione lavorativa prevista:

3) donne disoccupate da almeno 12 mesi e fino ad un massimo di 18 mesi, come da stato di disoccupazione comprovato dal Centro per l'impiego competente;

Il/i soggetto/i attuatore/i individuato/i potrà assumere i destinatari sopra descritti direttamente o mediante Agenzie di somministrazione di lavoro autorizzate ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 276 del 10 settembre 2003 e s.m.i., che dovranno essere individuate in sede di candidatura.

Il soggetto attuatore (o l'Agenzia di somministrazione indicata) è tenuto ad assumere i soggetti individuati dal Centro per l'impiego, a meno che non sussistano gravi e motivate ragioni per richiederne la sostituzione. Gli eventuali sostituti saranno comunque individuati dal Centro Per l'impiego.

Il PPU è finanziato per l'80% dei costi ammissibili dalla Regione Piemonte tramite il proprio Ente strumentale Agenzia Piemonte Lavoro, soggetto gestore del Bando approvato con Determinazione n. 521 del 09/12/2013 in attuazione dell'atto di programmazione approvato con D.G.R. N. 19-6044 del 02 luglio 2013.

Il restante 20% sarà assicurato dal Comune di Romentino con fondi propri ed eventualmente dal soggetto attuatore, che potrà cofinanziare mediante la rendicontazione di costi ammissibili al progetto (es. costi del personale per il tutoraggio o il coordinamento del progetto, ecc.); **in quest'ultimo caso il soggetto attuatore dovrà specificare la percentuale e il valore economico del cofinanziamento**.

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso pubblico si deve fare riferimento al Bando approvato dall'Agenzia Piemonte lavoro con Determinazione n. 19-6044 del 02/07/2013 che si allega al presente Avviso quale parte integrante.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Possono presentare domanda in risposta al presente Avviso pubblico soggetti singoli o in raggruppamento temporaneo appartenenti alle seguenti categorie:

a) imprese[1];
b) cooperative sociali;
c) cooperative di produzione lavoro;
d) associazioni;
e) fondazioni;
f) consorzi;
g) gruppi cooperativi.

Tali soggetti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere la sede legale o un'unità locale nel territorio della Regione Piemonte;
2. disporre di idonea attrezzatura per lo svolgimento delle opere e/o dei servizi di pubblica utilità loro assegnati;
3. essere strutturati a livello organizzativo per lo svolgimento dei progetti di pubblica utilità loro assegnati;
4. assicurare ai destinatari:
   - gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro (possono essere previste, oltre alla formazione sulla sicurezza obbligatoria, anche altre iniziative formative di tipo professionalizzante o servizi al lavoro a vantaggio del/i destinatario/i coinvolto/i);
   - il tutoraggio/coordinamento dei lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative;
5. essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;

Per analogia con il principio generale che trova origine nell'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., i soggetti partecipanti dovranno essere in possesso dei requisiti inderogabili per aver facoltà di interagire con la P.A.

3. DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO A CUI IL PPU RISPONDE E DELLE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PPU

TITOLO DEL PROGETTO PPU:

"RIURB (RIqualificazione URBana – Insieme per il verde)"

Settore di intervento previsto dal Bando di Agenzia Piemonte Lavoro, art. 3.2, comma f, lettera c del bando:

Valorizzazione del patrimonio pubblico urbano, extraurbano, compresa la relativa manutenzione straordinaria.

[1] Ai fini del presente bando, si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un'attività economica.

Fabbisogno che il Comune di Romentino intende soddisfare attraverso il PPU:
Creare opportunità lavorative rivolte a persone disoccupate attraverso la valorizzazione e riqualificazione di aree del patrimonio pubblico urbano ed extraurbano del Comune di Romentino. In particolare verranno recuperate due aree dismesse di proprietà comunale trasformandole in aree fruibili dai cittadini mediante la creazione di orti urbani e di un giardino pubblico, con la possibilità di ricavare spazi per la realizzazione di progetti di educazione ambientale e coesione sociale.

Finalità del PPU
Il PPU "RIURB (RIqualificazione URBana – Insieme per il verde)" risponde alla necessità di riqualificare due aree dimesse e degradate, ora inutilizzate. Con la trasformazione dei luoghi, si intende offrire ai cittadini una duplice opportunità: a chi non dispone di terra e desidera, per necessità, ma anche soltanto per hobby, coltivare un orto, verrebbe data l'opportunità di utilizzare un'area pubblica opportunamente attrezzata; a chi desidera semplicemente vivere il proprio Paese e trascorrere un po' di tempo libero cercando occasioni di socializzazione in un luogo gradevole e centrale, verrebbe offerta la possibilità di sostare in una piacevole oasi verde; ambedue le aree si potrebbero prestare per l'allestimento da parte del Comune di specifici progetti di educazione ambientale e coesione sociale.
L'ambito progettuale scelto è, quindi, la riqualificazione e valorizzazione del patrimonio pubblico urbano, dando un ulteriore impulso, tramite le finalità dei Progetti di Pubblica Utilità, alle politiche attive del lavoro che l'Amministrazione persegue attraverso gli Sportelli Integrati, (Sportello Lavoro, Sportello Giovani, Sportello Immigrati), in corso di convenzionamento con il Centro per l'Impiego di Novara e i Comuni limitrofi di Cerano, Sozzago, Terdobbiate, Borgolavezzaro, Garbagna Novarese, Nibbiola, Tornaco, Vespolate.

Fasi principali delle attività da realizzare:

La realizzazione degli orti pubblici prevede:
1. pulizia dell'area da erbe infestanti; spianamento e livellamento del terreno;
2. rimozione e smaltimento della recinzione esistente; recupero del cancello d'ingresso;
3. realizzazione di una semplice recinzione in paletti e rete metallica e riposizionamento del cancello;
4. realizzazione di un'area per parcheggi, rifinita con pavimentazione in misto granulare anidro di cava stabilizzato;
5. realizzazione dell'impianto idrico per l'irrigazione degli orti;
3. definizione degli appezzamenti di orto mediante formazione di vialetti protetti da reti antiradici e rifiniti con strato di misto stabilizzato;
4. riporto e stesa di terreno vegetale sugli appezzamenti orticoli;
5. Realizzazione di un'area comune rifinita allo stesso modo del parcheggio;

La realizzazione del giardino pubblico di Piazza Bonomi prevede:
1. rifinitura della testata dell'edificio prospiciente l'area mediante rimozione dei residui della demolizione di un corpo di fabbrica e rasatura della superficie;
2. demolizione di fondazioni residue e rimozione di macerie e detriti;
3. manutenzione recinzione esistente lungo Via C. Caccia;
4. formazione di nuova recinzione per dividere l'area verde dal cortile confinante;
5. livellamento del terreno;

6. predisposizione di tubature interrate per allacci di acqua ed energia elettrica e per lo scarico;
7. delimitazione delle aree verdi con cordolature;
8. formazione di vialetti pedonali, parte rifiniti con misto di cava stabilizzato e parte pavimentati;
9. predisposizione di una base in cls per il futuro posizionamento della Casa dell'Acqua;
10. messa in opera di arredi urbani (panchine, cestini, lampioni);
11. riporto di terreno da coltura per le aiuole;
12. realizzazione del manto erboso e messa a dimora di alberi, arbusti e fiori.

Luogo di svolgimento delle attività:
Area di Via del Fossale – Romentino: realizzazione di orti pubblici;
Area di Piazza Bonomi – Romentino: realizzazione di giardino pubblico.

ATTREZZATURE NECESSARIE:
Autocarro di Massa < 35 q.li dotato di ribaltabile
Piattaforma Aerea di h compresa da 12 a 22 m
Trattore dotato di Interassi e fresa per lavorazione terreno
Mini pala gommata
Mini escavatore
Motocoltivatore con fresa
Rasaerba professionale con piatto di taglio
Decespugliatori
Motosega con barra corta
Soffiatore
Forbici manuali o elettriche, rastrelli, pale e attrezzi leggeri, avvitatore e tassellatore secondo necessità
Martello Pneumatico
Betoniera
Kit di Segnaletica Stradale Completa

DURATA DEL PPU
6 mesi

AVVIO DEL PROGETTO
Marzo 2015 (previsto)

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI PUBBLICA UTILITÀ

Il soggetto attuatore che si candida sul presente Avviso per realizzare il PPU deve predisporre una proposta progettuale avente i seguenti contenuti:

SEZIONE A – CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO ATTUATORE
- dati identificativi;
- descrizione delle attività analoghe con quelle previste dal PPU svolte negli ultimi 2 anni (servizi/opere realizzati, ecc.);

- descrizione della eventuale partecipazione da parte del/dei soggetto/i attuatore/i negli ultimi 2 anni a progetti/programmi di politica pubblica in favore di soggetti disoccupati.

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL PROGETTO

- descrizione puntuale delle attività previste;
- durata prevista per la realizzazione del Progetto (espressa in settimane)[2];
- descrizione delle attrezzature messe a disposizione per la realizzazione del Progetto;
- numero di persone componenti la squadra di lavoro che si intende inserire nel Progetto (massimo 6);
- numero di ore di impegno settimanale previste per ciascun componente la squadra di lavoro (minimo 20 ore settimanali);
- contratto collettivo nazionale di lavoro applicato per le nuove assunzioni previste;
- per ciascuna persona che sarà assunta, indicazione delle attività che svolgerà nell'ambito del Progetto, della qualifica contrattuale e del livello retributivo applicata;
- per ciascuna persona che sarà assunta, indicazione delle competenze e/o degli eventuali titoli di studio necessari per lo svolgimento delle attività nell'ambito del Progetto (descrizione del profilo professionale);
- caratteristiche del/dei tutor del progetto dipendenti del soggetto attuatore che verranno coinvolti a supporto dei neo assunti (allegare il curriculum del/dei tutor che si intende/ono inserire nel progetto con indicazione di eventuali esperienze pregresse di tutoraggio);
- caratteristiche del coordinatore/capo squadra previsto;
- descrizione dei moduli formativi orientati alla sicurezza sul lavoro e all'utilizzo delle attrezzature che si ritengono necessari per l'avvio dell'attività lavorativa;
- descrizione di eventuali attività aggiuntive previste a supporto dell'occupabilità e dell'adattabilità delle persone assunte (servizi formativi, servizi al lavoro o altri servizi),
- descrizione delle misure previste a favore delle politiche di pari opportunità e non discriminazione: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- descrizione delle misure previste a favore dello sviluppo sostenibile: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire una maggiore tutela dell'ambiente;
- descrizione delle eventuali possibilità di stabilizzazione dei lavoratori presso il soggetto attuatore e/o nella zona di lavoro e/o nel settore di intervento del Progetto;
- ipotesi di pianificazione delle attività di progetto;
- piano economico del progetto suddiviso tra le diverse voci di spesa ammesse (cfr. paragrafo 5).

Il Piano economico riportato nel progetto è da considerarsi indicativo, nel senso che nel rispetto dei vincoli stabiliti dal bando di Agenzia Piemonte Lavoro, sono ammesse modifiche in sede di attuazione del PPU.

4. DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL PROGETTO

[2] Si ricorda che il progetto deve avere una durata che deve essere compresa tra un minimo di 3 mesi e un massimo di 6 mesi.

Il valore massimo del progetto è di € 90.000,00.
Sono ammissibili esclusivamente i costi sostenuti dal/i soggetto/i attuatore/i o dall'Agenzia di somministrazione di lavoro successivamente alla data di approvazione del progetto e nel rispetto delle condizioni e dei limiti sotto indicati.

TIPO DI COSTO	COMPOSIZIONE DEL BUDGET DI PROGETTO - MIN/MAX
costo del lavoro, comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali previsti, sostenuto dal soggetto attuatore/Agenzia di somministrazione di lavoro, relativo alla persona assunta (destinatario) per la durata prevista dal Progetto	il costo deve riguardare almeno il 70% del valore complessivo del progetto (quota regionale + cofinanziamento): **€ 63.000,00 max**
costi sostenuti dal soggetto attuatore/Agenzia di somministrazione di lavoro per la gestione del progetto: 1. costo del personale che svolge attività a supporto dei/delle lavoratori/trici impiegati/e per la realizzazione del progetto di pubblica utilità quali il coordinatore/capo squadra e il tutor aziendale; 2. attrezzature o materiali di consumo per la realizzazione del progetto; 3. costi per lo svolgimento di attività formative o servizi al lavoro o altri servizi aggiuntivi per i/le lavoratori/trici impiegati/e per la realizzazione del progetto di pubblica utilità; 4. eventuali altri costi ammissibili connessi allo sviluppo del progetto.	- I costi non possono superare il 30% del valore complessivo del progetto (quota regionale + cofinanziamento del beneficiario); e - l'ammontare complessivo di tali costi non può comunque essere superiore a **€ 27.000,00**; e - i costi indiretti non possono superare il 10% del valore complessivo del progetto[3].

Si precisa che tutti i soggetti attuatori e le Agenzie di somministrazione di lavoro componenti il partenariato pubblico-privato beneficiario del contributo devono rendicontare le spese a costi reali.

Tali soggetti possono acquisire all'esterno, da soggetti terzi, i servizi formativi o al lavoro o gli altri servizi aggiuntivi previsti del Progetto di Pubblica Utilità a vantaggio dei/delle lavoratori/trici destinatari/e.

Tali affidamenti non rientrano nella delega, così come definita al punto 3.3 delle "*Linee guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso*"[4], in quanto concernenti forniture e servizi aventi carattere meramente accessorio e strumentale rispetto alle finalità proprie e caratterizzanti l'operazione.
In linea generale gli affidamenti a soggetti terzi non possono avere ad oggetto o riguardare:

- attività che contribuiscono ad aumentare il costo di esecuzione dell'operazione, senza alcun valore aggiunto proporzionato;

[3] Per la classificazione dei costi diretti e indiretti si rinvia al documento "Linee guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso" approvate con D.D. n. 627 del 9 novembre 2011 e s.m.i.
[4] Approvate con D.D. n. 627 del 9 novembre 2011 e s.m.i.

- accordi stipulati con intermediari o consulenti in cui il pagamento è espresso in percentuale del costo totale dell'operazione, a meno che tale pagamento sia giustificato dal beneficiario con riferimento all'effettivo valore dei servizi prestati.

Per approfondimenti su tali aspetti e per le indicazioni relative all'ammissibilità della spesa (principi generali, prova della spesa, classificazione dei costi diretti e indiretti) ed in generale per tutti gli aspetti di ordine amministrativo e contabile non definiti dal presente avviso, si rinvia al documento "Linee guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso" approvate con D.D. n. 627 del 9 novembre 2011 e s.m.i.

I principi generali di ammissibilità della spesa sono desumibili dal Regolamento (CE) n. 1828/2006, dal Regolamento (CE) n. 1081/2006, dal Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 (GU n. 294 del 17/12/2008) relativo al "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione" in materia di ammissibilità della spesa e ss.mm.i., nonché dal documento "Linee Guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso - FSE 2007/2013" approvato con D.D. n. 627 del 09 novembre 2011 e s.m.i.

Ai sensi dell'art 11 del Regolamento (CE) n. 1081/2006 non risultano ammissibili le seguenti spese:

- l'imposta sul valore aggiunto recuperabile[5];
- gli interessi passivi e, in generale, gli oneri accessori all'intervento, siano essi fiscali o finanziari;
- l'acquisto di mobili, attrezzature, veicoli, infrastrutture, beni immobili e terreni.

Diversamente sono ammissibili i costi di ammortamento di beni strumentali alla realizzazione del progetto a condizione che:

- i beni non abbiano già usufruito di contributi pubblici per la parte di costo storico in base al quale è stata calcolata la quota di ammortamento;
- il costo dell'ammortamento venga calcolato secondo le norme fiscali vigenti e in base a coefficienti definiti dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- il costo di ammortamento sia direttamente riferito al periodo del progetto;
- il bene sia inserito nel libro dei cespiti o nel libro inventari.

Per i beni il cui costo unitario non è superiore a 516,46 euro è consentita la deduzione integrale delle spese di acquisizione nell'esercizio in cui sono state sostenute. Pertanto il beneficiario può portare a rendiconto la quota parte del costo riferito al periodo di utilizzo del bene in relazione alla specifica attività cofinanziata, secondo lo stesso criterio di ripartizione previsto per gli ammortamenti.
L'acquisto di materiale di consumo ad uso dei destinatari del progetto (ad esempio indumenti specifici) è ammissibile e imputabile totalmente al progetto finanziato.

Il contributo previsto dal presente avviso non costituisce aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 e ss del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea.

Il contributo regionale sarà pari all'80% dei costi ammissibili come sopra indicati.

[5] L'ammontare relativo all'IVA non rappresenta un costo ammissibile a meno che l'IVA non risulti indetraibile per il beneficiario.

Il restante 20% sarà assicurato dal Comune di Romentino con fondi propri ed eventualmente dal soggetto attuatore, che potrà cofinanziare mediante la rendicontazione di costi ammissibili al progetto (es. costi del personale per il tutoraggio o il coordinamento del progetto, ecc.); in quest'ultimo caso il soggetto attuatore dovrà avere cura di specificare la percentuale e il valore economico del cofinanziamento.

5. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per la partecipazione all'iniziativa in oggetto in partenariato con il Comune di Romentino, redatta sui moduli messi a disposizione sul sito web all'indirizzo www.comune.romentino.no.it, sezione "bandi di gara", debitamente sottoscritta e corredata da tutti gli allegati obbligatori, deve pervenire (oppure, essere inviata) **entro Giovedì 13 novembre alle ore 12,00** a pena di esclusione, tramite raccomandata A/R o corriere espresso o con consegna a mano al seguente indirizzo:

Comune di Romentino
Via Chiodini 1 - 28068 ROMENTINO (NO)
Ufficio Segreteria e Protocollo - Piano 1°

Sono allegati obbligatori:

- fotocopia della carta di identità del sottoscrittore della domanda;
- scheda riguardante la proposta progettuale.

6. CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGI

Le domande di contributo verranno valutate da una Commissione nominata con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica a conclusione del termine di ricezione delle proposte, sulla base dei seguenti criteri e dei relativi punteggi fino ad un massimo di 100 punti:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Capacità realizzativa dimostrabile negli ultimi 2 anni (servizi/opere realizzati, ecc.) in attività analoghe con quelle previste dal PPU proposto	10
Partecipazione negli ultimi 2 anni a progetti/programmi di politica pubblica in favore di soggetti disoccupati	5
Coerenza del Progetto nel suo complesso (attività, profilo professionale dei lavoratori coinvolti, ecc.) con i fabbisogni espressi dall'Amministrazione	25
Coerenza delle strategie di intervento e delle proposte per migliorare l'occupabilità delle persone inserite nei percorsi rispetto ai problemi di inserimento/re-inserimento che esse presentano	20
Coerenza del percorso proposto rispetto all'esigenza di inserimento occupazionale stabile per i destinatari presso il soggetto attuatore al termine del progetto	10
Servizi formativi, servizi al lavoro o altri servizi aggiuntivi previsti	5
Sviluppo sostenibile: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire	5

una maggiore tutela dell'ambiente	
Pari opportunità e non discriminazione: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro	5
Capacità organizzativa nella realizzazione del progetto	10
Valore % dell'eventuale quota di cofinanziamento assicurata dal soggetto attuatore nell'ambito del cofinanziamento del 20% del valore complessivo del PPU. N.B. in caso di parità di punteggio tra più soggetti, verrà data priorità in graduatoria al soggetto che garantirà una maggiore quota di cofinanziamento	5
TOTALE	**100**

7. INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

Con formale lettera verrà comunicata l'approvazione della richiesta presentata. Il Comune di Romentino concorderà con il soggetto individuato i diversi aspetti connessi alla presentazione del PPU all'Agenzia Piemonte Lavoro nell'ambito degli sportelli previsti nonché le modalità di gestione dell'intervento nel rispetto di quanto previsto dal Bando di Agenzia Piemonte Lavoro e dalla normativa regionale, nazionale ed europea ivi richiamata.

8. REGIME FISCALE DELLE SOMME EROGATE

Le somme erogate in attuazione del presente bando costituiscono contributi ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. Per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle citate somme si precisa che ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto (D.P.R. 633/1972 e s.m.i.) le erogazioni previste dal presente bando, avendo carattere sovventorio e non di corrispettivo contrattuale, risultano essere movimentazioni finanziarie fuori campo di applicazione IVA per difetto del presupposto oggettivo6. Analogamente i trasferimenti tra soggetto promotore capofila e soggetti attuatori della partnership pubblico-privata sono da considerarsi come movimentazioni finanziarie fuori campo di applicazione IVA.

9. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito dei pagamenti da parte di Agenzia Piemonte lavoro al Comune di Romentino verranno rimborsati al/ai soggetto/i attuatore/i individuato/i e alle eventuali Agenzie di somministrazione di lavoro coinvolte i costi da essi sostenuti secondo le seguenti modalità:

70% a seguito dell'erogazione del contributo regionale;
30% successivamente alla rendicontazione finale del progetto.

[6] Tale impostazione è confermata dalla Ris. 81 del 23.04.1997, dalla Ris. 72 del 03.05.1999, dalla Ris. 150 del 29.09.1999, nonchè dalla Ris. 54 del 24.04.2001, che, relativamente a finanziamenti erogati a valere sul Fondo Sociale Europeo, precisano che le risorse finanziarie erogate dall'ente finanziatore per finalità generali restano fuori dal campo di applicazione dell'Iva. In questo contesto si collocano anche le risposte formulate dall'Agenzia delle Entrate Direzione Centrale Normativa e Contenzioso (Ris. 183/E/02, Ris. 135/E/03 e Ris. 42/E/2004).

Per l'erogazione dell'acconto dovrà essere presentata idonea garanzia fidejussoria nel rispetto di quanto indicato al capitolo 7, lettera F delle "Linee guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso" approvate con D.D. n. 627 del 09/11/2011 e s.m.i..

10. INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni o delucidazioni in merito al presente Avviso pubblico, si prega di contattare:

Responsabile del Procedimento:
Arch. Elena Riggio
tel. 0321 869 809 -
indirizzo mail: riggio.elena@comune.romentino.no.it

INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti degli operatori economici e della loro riservatezza.
I dati forniti saranno trattati in conformità delle vigenti disposizioni e utilizzati ai soli fini del presente avviso.
L'invio della domanda presuppone l'esplicita autorizzazione al trattamento dei dati e la piena accettazione delle precedenti disposizioni.